



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 64 / 108 / 165 / Servi

OGGETTO: IUC - COMPONENTE IMU - AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO IMU VIGENTE.

Il giorno cinque del mese di giugno dell'anno duemilaquindici alle ore 09:00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica. L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare è stato notificato in tempo utile a tutti i componenti il Consiglio Comunale ed affisso all' Albo Pretorio del Comune nei modi e forme di legge. All'inizio della seduta consiliare i componenti del Consiglio Comunale risultano come in appresso indicato:

		Presenti Assenti				Presenti Assenti	
1.	ROSSA Maria Rita	X		18.	Fogliano Stefano Luigi Maria		X
3.	Artico Fabio	X		20.	Locci Emanuele		X
4.	Barone Erik	X		22.	Malagrino Diego	X	
5.	Barosini Giovanni	X		23.	Malerba Angelo		X
7.	Berta Paolo	X		24.	Marchelli Paolo	X	
8.	Buzzi Langhi Davide Mario		X	25.	Massaro Roberto	X	
9.	Camillo Fabio	X		26.	MAZZONI Enrico	X	
10.	Cammalleri Andrea		X	27.	Miraglia Vincenzo Cesare		X
13.	Coloris Daniele	X		28.	Raica Gheorghe	X	
14.	Curino Teresa		X	29.	Sarti Roberto	X	
15.	Di Filippo Domenico	X		30.	Savi Nicola	X	
16.	Fabbio Piercarlo		X	31.	Scaiola Silvana	X	
17.	Fiorentino Ciro	X		32.	Zaio Filippo	X	
				35.	Procopio Maria Rosa		X
				36.	Di Salvo Francesco	X	
				37.	Penna Renzo	X	
				39.	Bovone Barbara	X	
				40.	Annaratone Simone		X
				41.	Maino Maria Luigia	X	
				42.	Sciaudone Maurizio		X

Presenti n. 22 Assenti n. 11

Sono presenti gli Assessori:

ABONANTE Giorgio Angelo, BARRERA Maria Enrica, Cattaneo Giancarlo, LOMBARDI Claudio, FERRALASCO Marcello.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. MAZZONI Enrico nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Vice Segretario Generale Agg.LEGNAZZI Rosella ed invita i presenti a trattare la sopra estesa proposta Giunta Comunale 108 del 22/04/2015

OGGETTO: IUC – COMPONENTE IMU – AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO IMU VIGENTE

Sentita la relazione dell'Assessore alla Programmazione Finanziaria

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone

- dell'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 703 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) recita che
“L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU”

RILEVATO, pertanto, che l'imposta municipale propria continua ad essere regolata dalle proprie fonti normative, rinvenibili negli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011, nell'art. 13 del D. L. 201/2011, nell'art. 4 del D. L. 16/2013, nell'art. 1, comma 380, della L. 228/2012;

VISTA la prescrizione contenuta nel comma 682 della già citata norma che prevedeva, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, l'adozione, da parte del Comune del Regolamento con il quale disciplinare l'applicazione della IUC;

RILEVATO che il Comune di Alessandria ha ritenuto opportuno adottare separati Regolamenti

- componente IUC IMU
- componente IUC TASI
- componente IUC TARI

al fine di rendere più agevole per i contribuenti, la lettura e la comprensione della disciplina che caratterizza le tre componenti della IUC;

RAMMENTATO che con Deliberazione n. 69/122/191/1110M del 19/5/2014 il Consiglio Comunale ha proceduto all'aggiornamento del Regolamento IMU vigente nelle vesti di **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC COMPONENTE IMU**;

RICORDATO quanto segue in merito al Regolamento IMU vigente:

- la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, nell'Adunanza del 12 giugno 2012, con delibera n. 260/2012 ha accertato “- la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del TUEL 267/2000 per la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario”;
- il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 61. del 12 luglio 2012, ai sensi dell'art. 246 “Deliberazione di dissesto” del D. Lgs. n. 267/2000, ha dichiarato lo stato di dissesto del Comune di Alessandria previsto nelle ipotesi di cui all' art. 244 “Dissesto finanziario” del citato D. Lgs. 267/2000;
- Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 70/215/332/0500G “Rideterminazione della misura delle imposte, tasse locali e tariffe per servizi produttivi a domanda individuale, ai sensi degli art. 243 e 251 del D. Lgs. 267/2000” nella seduta del 9 agosto 2012 ha dovuto deliberare le aliquote IMU “nella misura massima consentita” prevedendo “aliquota di base, di cui all'articolo 13, comma 6, D.L. 201/2011, aumento dello 0,3% (da 0,76% a 1,06%); aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'articolo 13, comma 7, D.L. n. 201/2011, aumento dello 0,2% (da 0,4% a 0,6%); aliquota dei fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 13, comma 8, D.L. n. 201/2011, pari allo 0,2%”;

- Il Consiglio Comunale – tenuto conto che, seppur in presenza di stato di dissesto, il 4^o comma dell’art. 251 “Attivazione entrate proprie” del D. Lgs. 267/2000 prevede che “resta fermo il potere dell’ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3”- con *Deliberazione n. 85/257/413/1110M “Regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria (IMU)”*, nella seduta del 25 ottobre 2012 ha deliberato:

“DI PREVEDERE - nell’ambito della facoltà riconosciuta al Comune di manovrabilità delle aliquote IMU – quanto segue:

o Si considera direttamente adibita ad abitazione principale l’unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

o Si considera direttamente adibita ad abitazione principale l’unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

o E’ prevista un’aliquota agevolata pari all’ottanta per cento, arrotondata al decimale, dell’aliquota base deliberata dal Comune per le abitazioni concesse in locazione a titolo di abitazione principale ai sensi dell’art. 2, comma 3 e dell’art. 5 comma 2 e 3 della Legge 9/12/1998, n. 431 e nel rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dai Patti Territoriali vigenti;

o Per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari, si applica l’aliquota pari a quella dell’abitazione principale deliberata dal Comune;

o Il riconoscimento quale pertinenza dell’immobile di quelle porzioni di terreno che - ancorché potenzialmente edificabili - vengono considerate dai contribuenti pertinenziali degli edifici in quanto adibite a cortili, a giardini, a frutteti ed agli spazi di manovra degli edifici, con un’estensione massima di 1.000 mq., previa presentazione della dichiarazione IMU. Il riconoscimento della pertinenzialità ai fini del pagamento dell’imposta vige dal 1^o gennaio dell’anno di presentazione della dichiarazione IMU;

o Sulle somme dovute per imposta non versate alle prescritte scadenze, si applicano gli interessi moratori nella misura pari al tasso di interesse legale maggiorato dell’uno per cento, calcolati con maturazione giorno per giorno, e con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili;

o Sulle somme rimborsate spettano gli interessi nella misura pari al tasso di interesse legale maggiorato dell’uno per cento, calcolati con maturazione giorno per giorno, e con decorrenza dal giorno in cui gli stessi sono divenuti esigibili;

o Con specifico atto deliberativo del Consiglio Comunale, i termini ordinari di versamento dell’imposta possono essere sospesi e differiti per tutti o per categorie di soggetti passivi interessate da gravi calamità naturali.

o Prevedere per il Sobborgo di Castelceriolo, tenuto conto che in questa zona è ubicata la discarica del Consorzio Alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con la permanenza di sgradevoli odori ed altri disagi ed il conseguente deprezzamento del valore degli immobili, le seguenti agevolazioni:

a) riduzione di un punto per mille dell’aliquota ridotta esclusivamente per la c.d. “abitazione principale” nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente e relative pertinenze;

b) riduzione di un punto per mille dell’aliquota ordinaria per le unità immobiliari ascritte nella categoria catastale “A” (case di abitazione) con esclusione della categoria “A/10” relativa agli uffici.

o Riduzione di un 1,6 punti per mille dell’aliquota base per le abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito dai genitori al figlio e viceversa, purché il titolo dell’intera proprietà si esaurisca tra i suddetti soggetti.

o Prevedere per le unità immobiliari in cui dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente il possessore ed il suo nucleo familiare attestanti un indicatore ISEE inferiore a 7.500 (settemilacinquecento) euro, la riduzione di un punto millesimale dell’aliquota ridotta per l’abitazione principale.

- Il Consiglio Comunale con *Deliberazione n. 168/289/460/1110M “Regolamento comunale IMU – Aggiornamento”*, nella seduta del 21 novembre 2013 ha deliberato:

DI PROCEDERE all’aggiornamento del vigente Regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria

(IMU), adottato il 25 ottobre 2012 con *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 / 257 / 413 / 1110M*, prevedendo:

a. l'agevolazione introdotta - in sede di conversione in legge del D.L. 102/2013 - dall'art. 2-bis (Applicazione dell'IMU alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti) che comporta per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria l'equiparazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in uso gratuito dai genitori al figlio, e viceversa, che viene utilizzata come abitazione principale. Il titolo dell'intera proprietà deve esaurirsi tra i suddetti soggetti. Il beneficio si estende anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione viene applicata ad una sola unità immobiliare.

b. Al fine di usufruire dell'agevolazione, il limite dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del comodante e del suo nucleo familiare viene fissato in euro 40.000 (quarantamila).

- Il Consiglio Comunale con *Deliberazione n. 69/122/191/1110M "IUC – Componente IMU – Aggiornamento Regolamento IMU vigente"*, nella seduta del 19 maggio 2014 ha deliberato:

DI PROCEDERE all'aggiornamento del vigente *Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)*, adottato il 25 ottobre 2012 con *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 / 257 / 413 / 1110M* e aggiornato il 21 novembre 2013 con *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 168/289/460/1110M*, prevedendo quanto segue:

1. Dall'anno d'imposta 2014 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in uso gratuito dai genitori al figlio, e viceversa, che viene utilizzata come abitazione principale. Il titolo dell'intera proprietà deve esaurirsi tra i suddetti soggetti. Il beneficio si estende anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione viene applicata ad una sola unità immobiliare. L'agevolazione opera nel solo caso in cui il comodatario appartenga ad un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. Per usufruire di tale agevolazione il contribuente deve presentare al Comune specifica comunicazione predisposta dal Servizio Tributi, con allegata la relativa dichiarazione ISEE.

2. Per il Sobborgo di Spinetta Marengo - in quanto area complessivamente interessata a R.I.R. (Rischio Incidente Rilevante) - si applica una riduzione pari all' uno per mille dell'aliquota ordinaria per le unità immobiliari ascritte nella categoria catastale "A" (case di abitazione) con esclusione della categoria "A/10" relativa agli uffici.

3. Per le unità immobiliari del territorio comunale ascritte nella categoria catastale "A" (case di abitazione) con esclusione della categoria "A/10" relativa agli uffici, i cui proprietari – a decorrere dall'anno 2000 – hanno subito danni a seguito di eventi quali esondazione di canali, rii, ecc., si applica una riduzione dell'aliquota pari all' uno per mille.

Il contribuente, su specifico modello predisposto dal Servizio Tributi, deve comunicare – entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento - l'utilizzazione della riduzione in oggetto, allegando una copia della segnalazione del danno subito presentata al Comune di Alessandria dall'anno 2000.

RILEVATO che il Comune di Alessandria nei giorni dal 12 al 14 ottobre e dal 15 al 16 novembre 2014 è stato colpito da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno provocato esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti, danneggiamenti ad edifici determinando forti disagi ai proprietari degli immobili;

RAMMENTATO che a seguito dei citati eventi si è reso necessario posticipare la scadenza del pagamento del saldo IMU e TASI dal 16 dicembre al 22 dicembre 2014;

CONSTATATO che circa cento cittadini alessandrini hanno presentato al Servizio della Protezione Civile la denuncia dei danni subiti agli immobili a seguito dei recenti eventi dell'ottobre e novembre 2014;

CONSIDERATA la crescente difficoltà per gli Enti – a seguito delle note difficoltà economiche - di garantire un tempestivo e congruo risarcimento dei danni subiti dai proprietari di beni immobili conseguenti agli eventi sopra citati;

RAMMENTATA l'approvazione unanime da parte del Consiglio Comunale, nella seduta del 25 ottobre 2012 di una mozione con la quale il massimo organo comunale, in sede di discussione della disciplina dell'IMU, impegnava l'Amministrazione Comunale:

- A. Ad effettuare una ricognizione delle aree e/o immobili per i quali possano ricorrere le condizioni sopra richiamate – in termini di potenziale deprezzamento dei valori immobiliari – in correlazione a vincoli imposti dalla pianificazione territoriale per cause ambientali quali il Rischio di Incidente rilevante e/o dalla mancata e/o incompleta realizzazione di opere di difesa del territorio di competenza comunale
- B. A verificare, per i casi sopra detti, le compatibilità normative e finanziarie di riduzioni comprensive dell'imposta IMU
- C. A proporre, in coerenza con l'esito delle sopra citate analisi, eventuali modifiche del regolamento per la disciplina dell'IMU entro la scadenza del 31 maggio di ciascun anno, a partire dal 31 maggio 2013, con decorrenza applicativa 1° gennaio dell'anno di riferimento.

EVIDENZIATO, altresì, che, seppur in presenza di stato di dissesto, il 4° comma dell'art. 251 "Attivazione entrate proprie" del già citato D. Lgs. 267/2000 prevede che

"resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3";

TENUTO CONTO della particolare situazione di disagio di quei contribuenti proprietari di immobili soggetti a danneggiamento a seguito di esondazione di corsi d'acqua, si ritiene necessario, nell'ambito della facoltà riconosciuta al Comune di manovrabilità delle aliquote IMU, di prevedere **dall'anno d'imposta 2015** quanto segue:

*per le unità immobiliari del territorio comunale ascritte nella categoria catastale "A" (case di abitazione) con esclusione della categoria "A/10" relativa agli uffici, i cui proprietari – a decorrere dall'anno 2000 – hanno subito danni a seguito di eventi quali esondazione di canali, rii, ecc., l'attuale riduzione di aliquota IMU dell'uno per mille viene maggiorata all'**1,30 per mille**;*

RITENUTO, conseguentemente, necessario procedere all'aggiornamento del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) adottato il 25 ottobre 2012 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85/257/413/1110M, aggiornato successivamente con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 168/289/460/1110M del 21 novembre 2013 e n. 69/122/191/1110 del 19 maggio 2014, apportando le modifiche così come evidenziato nel sotto riportato prospetto:

REGOLAMENTO VIGENTE	REGOLAMENTO AGGIORNATO
ART. 11 – ESENZIONI E RIDUZIONI	ART. 11 – ESENZIONI E RIDUZIONI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. 2. Si applicano le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d) e), f), h) ed i) del D.Lgs. 504/92. 3. L'esenzione prevista dall'art. 7, comma 1, lettera i) del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504, si applica soltanto ai fabbricati ed a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'Ente non commerciale utilizzatore. 4. Le esenzioni di cui al comma 1 e 2 spettano per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte dalla 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. 2. Si applicano le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d) e), f), h) ed i) del D.Lgs. 504/92. 3. L'esenzione prevista dall'art. 7, comma 1, lettera i) del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504, si applica soltanto ai fabbricati ed a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'Ente non commerciale utilizzatore. 4. Le esenzioni di cui al comma 1 e 2 spettano per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte dalla

<p>norma.</p> <p>5. I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:</p> <p>a) del 70 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i 6.000 euro e fino a euro 15.500;</p> <p>b) del 50 per cento di quella gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500;</p> <p>c) del 25 per cento di quella gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000.</p> <p>6. Per le unità immobiliari in cui dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente il possessore ed il suo nucleo familiare attestanti un indicatore ISEE inferiore ai 7.500 (settemilacinquecento) euro, si applica la riduzione di un punto millesimale dell'aliquota ridotta per l'abitazione principale.</p> <p>7. Per le unità immobiliari del territorio comunale ascritte nella categoria catastale "A" (case di abitazione) con esclusione della categoria "A/10" relativa agli uffici, i cui proprietari – a decorrere dal dall'anno 2000 – hanno subito danni a seguito di eventi quali esondazione di canali, rii, ecc., si applica una riduzione dell'aliquota pari all'uno per mille. Il contribuente su specifico modello predisposto dal Servizio Tributi, deve comunicare – entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento – l'utilizzazione della riduzione in oggetto, allegando una copia della segnalazione del danno subito presentata al Comune di Alessandria dall'anno 2000.</p>	<p>norma.</p> <p>5. I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:</p> <p>a) del 70 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i 6.000 euro e fino a euro 15.500;</p> <p>b) del 50 per cento di quella gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500;</p> <p>c) del 25 per cento di quella gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000.</p> <p>6. Per le unità immobiliari in cui dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente il possessore ed il suo nucleo familiare attestanti un indicatore ISEE inferiore ai 7.500 (settemilacinquecento) euro, si applica la riduzione di un punto millesimale dell'aliquota ridotta per l'abitazione principale.</p> <p>7. <u>Dall'anno d'imposta 2015</u>, per le unità immobiliari del territorio comunale ascritte nella categoria catastale "A" (case di abitazione) con esclusione della categoria "A/10" relativa agli uffici, i cui proprietari – a decorrere dall'anno 2000 – hanno subito danni a seguito di eventi quali esondazione di canali, rii, ecc., si applica una riduzione dell'aliquota pari all'<u>1,3</u> per mille. Il contribuente, su specifico modello predisposto dal Servizio Tributi, deve comunicare – entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento - l'utilizzazione della riduzione in oggetto, allegando una copia della segnalazione del danno subito presentata al Comune di Alessandria dall'anno 2000.</p>
--	---

TENUTO CONTO che con Deliberazione 39/Servi - 55 la Giunta Comunale, nella seduta del 10 febbraio 2015, ha nominato la dr.ssa. Bistolfi Cristina, in qualità di Direttore della Direzione Servizi Demografici, Tributi, **Funzionario Responsabile** dell'Imposta Unica Comunale nelle sue componenti **IMU**, TASI e TARI;

ESAMINATO l'allegato schema del vigente **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)**, con

l'inserimento della già citata modifica all'articolo 11, "ESENZIONI E RIDUZIONI", testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare l'aggiornamento del vigente **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)** con la modifica all'articolo 11, "ESENZIONI E RIDUZIONI" evidenziata in premessa;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 167, i pareri di seguito espressi:

parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato: **favorevole**

IL DIRIGENTE
DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI, TRIBUTI
Bistolfi dr.ssa Cristina

parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario: **favorevole**

IL DIRIGENTE
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
Zaccone dr. Antonello Paolo

CON VOTI UNANIMI
DECIDE
DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le ragioni e le considerazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) **DI PROCEDERE** all'aggiornamento del vigente *Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC – Componente IMU*, adottato il 25 ottobre 2012 con *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 / 257 / 413 / 1110M*, aggiornato successivamente con *Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 168/289/460/1110M del 21 novembre 2013 e n. 69/122/191/1110 del 19 maggio 2014*, prevedendo al comma 7. dell'art. 11 "ESENZIONI E RIDUZIONI", quanto segue:

7. **Dall'anno d'imposta 2015**, per le unità immobiliari del territorio comunale ascritte nella categoria catastale "A" (case di abitazione) con esclusione della categoria "A/10" relativa agli uffici, i cui proprietari – a decorrere dall'anno 2000 – hanno subito danni a seguito di eventi quali esondazione di canali, rii, ecc., si applica una riduzione dell'aliquota pari all' **1,3 per mille**.

Il contribuente, su specifico modello predisposto dal Servizio Tributi, deve comunicare – entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento - l'utilizzazione della riduzione in oggetto, allegando una copia della segnalazione del danno subito presentata al Comune di Alessandria dall'anno 2000.

- 2) **DI APPROVARE** il *Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC – Componente IMU* con le modifiche apportate all'art. 11 "ESENZIONI E RIDUZIONI", così come indicato in premessa e nel dispositivo, il cui testo viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- 3) **DI DARE ATTO** che, per quanto non disciplinato dal *Regolamento IMU*, continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU);
- 4) **DI DARE ATTO** che si intendono recepite ed integralmente acquisite al presente *Regolamento IMU* tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;
- 5) **DI DARE ATTO** che il l'aggiornamento del vigente Regolamento IMU, approvato con la presente deliberazione, entra in vigore il **1° gennaio 2015**;
- 6) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della presente deliberazione e dell'allegato Regolamento IMU aggiornato;
- 7) **DI INVIARE** copia della presente **deliberazione e dell'allegato Regolamento IMU aggiornato** *per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.*

Il Presidente invita l'Assessore Abonante ad illustrare congiuntamente le proposte G.C. n. 108 e n. 109 del 22/4/2015 sulle quali ha espresso parere favorevole la Commissione Congiunta Affari Istituzionali e partecipazione e Programmazione e bilancio con emendamento nei termini contenuti nel verbale della Commissione del 19 maggio 2015, ai sensi dell'art. 40 comma 5 del Regolamento Comunale, l'Assessore Abonante procede anche alla illustrazione dell'emendamento alla proposta della G.C. n. 108 del 22/4/2015 avente il seguente tenore;

“”

Prot. Interno n17 del 4 giugno 2015

OGGETTO: EMENDAMENTO a deliberazione Giunta Comunale n. 108/Servi - 165 del 22/4/2015 ad oggetto "IUC - COMPONENTE IMU - AGGIORNA-MENTO REGOLAMENTO IMU VIGENTE".

Con riferimento all'oggetto si segnala il seguente emendamento motivato dall'esigenza di integrare quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento IMU relativamente alle fattispecie oggetto di riduzioni d'imposta.

Emendamento

All'art. 11 "Esenzioni e Riduzioni" dopo il comma 7) si propone di aggiungere:

8) La riduzione dell'aliquota pari all'1,3 per mille è estesa dall'anno d'imposta 2015 anche ai fabbricati adibiti ad attività produttive i cui proprietari hanno segnalato i danni subiti a seguito degli eventi alluvionali nei giorni dal 12 al 14 ottobre 2014 e dal 15 al 16 novembre 2014.

Il contribuente, su specifico modello predisposto dal Servizio Tributi, deve comunicare – entro il 31 dicembre 2015 – l'utilizzazione della riduzione in oggetto, allegando una copia della segnalazione del danno subito nel periodo succitato, presentata al Comune di Alessandria.

Il Sindaco

ROSSA Prof.ssa Maria Rita

Parere regolarità tecnica: considerato che la riduzione ipotizzata è di limitata entità la stessa può rientrare nei margini della variabilità annuale di gettito IMU previsto per l'esercizio 2015
Direttore Servizi Demografici, Tributi
Dott.ssa Cristina BISTOLFI

Parere regolarità contabile: a condizione che il Dirigente responsabile dell'entrata garantisca il flusso complessivo di entrata previsto per l'esercizio
Direttore Direzione Servizi Finanziari

Dott. Antonello Paolo ZACCONE

“”

Entrano i Sigg. Cons. Annaratone e Sciaudone (pres. 24)

Escono i Sigg. Cons. Barosini, Raica, Sarti, Sciaudone (pres. 20)

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento sopra indicato e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli (20 su 20), resi in forma palese

DELIBERA

Di approvarlo

Esce il Sig. Cons. Berta (pres. 19)

Il Presidente indice la votazione sulla proposta sopra indicata G.C. n. 108 del 22/4/2015 come emendata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli (19 su 19), resi in forma palese

DELIBERA

Di approvarla.

ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI, TRIBUTI - IL DIRETTORE, Dott.ssa Bistolfi Cristina, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 21 aprile 2015

Il Responsabile del 00A) IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 21 aprile 2015

IL PRESIDENTE
MAZZONI Enrico

IL VICE SEGRETARIO GENERALE AGG.
LEGNAZZI Rosella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 10 giugno 2015 con pubblicazione numero 1413 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li 22 giugno 2015,

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE